

CODICI

Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000512

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto	dipinto
---------	---------

SOGGETTO

Soggetto	Sibilla
----------	---------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	FE
Comune	Cento

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Civica Pinacoteca Il Guercino
Denominazione spazio viabilistico	Via G. Matteotti, 16

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo	sec. XVII
--------	-----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1620
A	1620

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore	Barbieri Giovanni Francesco detto Guercino
Dati anagrafici / estremi cronologici	1591/ 1666
Sigla per citazione	S08/00000075

DATI TECNICI

Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------	----------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	69
Larghezza	79

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

La giovane donna col turbante, che confronta il testo su un libro con l'iscrizione di una lastra di pietra, non visibile dal punto di vista dello spettatore, è una Sibilla. L'antica profetessa, i cui verdeti erano considerati dalla Chiesa cattolica come profezie dell'avvento di Cristo, simboleggiava l'equivalente pagano dei profeti dell'Antico Testamento.

Il modellato della donna è morbido e naturalistico negli gli incarnati e rende con effetti teatrali i tessuti della veste della profetessa.

La tela ha per una protagonista una donna dotata di grande fisicità e di una carnalità estremamente femminile, tipica della giovani bellezze contadine che dovevano corrispondere alle donne conosciute e ammirate dal maestro.

Basta un libro, un panno girato tra i capelli, l'ampiezza della scollatura e di una manica a trasformare una donna di casa in una sibilla, convertendo, in tal modo, le forme tozze e di genia rurale, in una donna in panni morali e storici, in cui "l'esotismo biblico, l'emotività storica e infine la strenua dolcezza cattolica" (A. Emiliani), si condensano e si attualizzano, come dimostra la scelta di abbigliarla in abiti moderni.

Il viso, inoltre, è di straordinaria forza espressiva, grazie all'utilizzo magistrale della stesura pittorica, preziosa nel tocco e nella scelta di una luce che infonde un forte chiaro-scuro, definendo le forme e la plasticità.

Gli effetti luministici e l'assemblaggio della composizione, pone "l'enfasi sulla diagonale e la curva in contrasto con il rettangolo della tela", "non permettono mai alle forme di diventare statiche", sicché "la pesantezza è evitata" (A. Emiliani).

Il ritrovamento di questa tela si deve a Pietro Boccardo che ne ha studiato la provenienza, giungendo fino alla collezione di del cardinale Jacopo Serra, nobile genovese, legato pontificio a Ferrara dal 1612 al 1623, committente d'arte e promotore del Guercino.

Sir Denis Mahon ha confermato l'autografia della presente "Sibilla", a lui nota da tempo, e l'ha riferita agli anni 1620-1621, datazione accettata da tutta la schiera di studiosi.

Tale datazione si riferisce alla piena maturità del periodo giovanile del Guercino, delimitato tra il 1618 e il 1621 per la prima volta dallo stesso Mahon nel 1968, si situa tra il viaggio del pittore a Venezia e la sua convocazione a Roma da parte del papa Gregorio XV Ludovisi, e si basa su elementi sia stilistici sia compositivi.

Dopo il soggiorno veneziano, durante il quale ebbe modo di studiare i pittori veneti del Cinquecento, in particolare Tiziano, Guercino adottò nelle sue opere un vigoroso chiaroscuro, definito dalla critica anche "macchia" guercinesca.

Anche se non menzionata dal Malvasia, la "Sibilla" è stata ipoteticamente collegata dal Boccardo alla committenza di un nipote di Serra "che si diletta di disegni" (Malvasia), identificato dallo studioso con Pietro Maria Gentile, noto a Genova per le sue imprese militari durante la guerra del 1625, quando soccorse la sua patria invasa dall'esercito del Duca Carlo Emanuele I di Savoia.

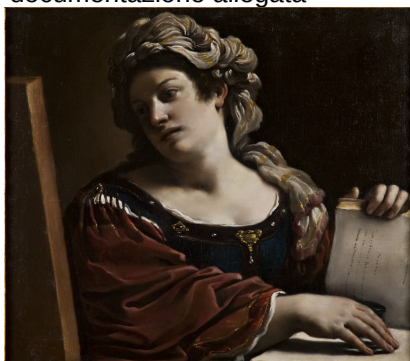
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

1991

Sigla per citazione

S08/00001207

V., pp., nn.

p. XXXII

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Boccardo P.

Anno di edizione

2000

Sigla per citazione

00040148

V., pp., nn.

p. 212

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2001

Sigla per citazione

00040003

V., pp., nn.

p. 164

MOSTRE

Titolo	Guercino. Poesia e sentimento nella pittura del '600.
Luogo	Milano
Data	2003

MOSTRE

Titolo	L'Età di Rubens, dimore, committenti e collezionisti genovesi
Luogo	Genova
Data	2004

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Govoni, Erica

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati